



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 26/02/2019

Articoli pubblicati dal 26/02/2019 al 26/02/2019

PIACE LA CORTE RINNOVATA: BIMBI PROTAGONISTI AL TAGLIO DEL NASTRO**Giochi creativi / Folla all'avvio della ludoteca. Un'assistente specializzata coinvolgerà i piccoli**

Piace la Corte rinnovata: bimbi protagonisti al taglio del nastro

GIOCHI CREATIVI Folla all'avvio della ludoteca. Un'assistente specializzata coinvolgerà i piccoli

CASTELLANZA - Inaugurata domenica la "nuova" Corte del Ciliegio, che negli ultimi mesi è stata al centro di una ristrutturazione mirata a farne sempre più un luogo aggregativo per famiglie. Alla presenza delle autorità comunali, in primis il sindaco Mirella Cerini e il vice Cristina Borroni (delegata alle Politiche sociali), genitori e bambini hanno partecipato al taglio del nastro della nuova ludoteca (*nella foto Blitz*).

Una struttura dove si potranno svolgere molte attività suddivise per fasce d'età: giochi creativi e da tavola e costruzioni per giocare insieme nei nuovi spazi am-

pliati e completamente rinnovati. Sarà sempre presente un'assistente specializzata, che organizza e coinvolge i bambini in gruppi omogenei; è comunque richiesta la

presenza di un tutore del bambino: il servizio non prevede un affido totale.

Nel corso del pomeriggio è stata offerta una gustosa merenda e ogni bimbo ha rice-

vuto un buono per un ingresso alla ludoteca. In serata è stato inaugurato anche il nuovo bistrot, nato grazie alla collaborazione con Gno-ko, brand di culto nel panorama dello street-food, con la passione per il buon cibo emiliano di qualità.

"Ri-cominciamo dalla Famiglia" è un progetto sociale nato nel maggio 2013 da una scommessa congiunta fra la Cooperativa La Banda e il Comune, finalizzato a riqualificare il parco per farne un luogo di aggregazione familiare e sperimentare inserimenti lavorativi di persone fragili.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 26/02/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

"UNA CENTRALE DESTINATA A PURO BUSINESS"

Polo chimico / Caputo: si riattiva l'impianto termico senza sviluppo occupazionale

«Una centrale destinata a puro business»

PQLO CHIMICO *Caputo: si riattiva l'impianto termico senza sviluppo occupazionale*

CASTELLANZA - Dopo il caso Elcon, potrebbe scoppiarne un altro, anche se non così spinoso: è a buon punto l'iter per riattivare la centrale termica nel polo chimico, dove dovrebbe servire a garantire l'energia necessaria al funzionamento degli attuali impianti, una forma di autoalimentazione. Si intende, in pratica, ripristinare una centrale con le stesse potenzialità e finalità dell'impianto che un tempo garantiva lavoro a diverse centinaia di persone, che oggi si sono ridotte a qualche decina.

Per questo l'indipendente Mino Caputo esprime molte perplessità: «Oltre a essere un progetto sproporzionato per quel sito, da quel che è dato sapere non esiste in prospettiva alcun piano industriale. La centrale sembra dunque destinata al business dell'energia fine a se stesso». Di qui la domanda: «Come può essere possibile che si permetta la realizzazione di un impianto che, per quanto tecnologicamente avanzato, può contribuire ad ammalorare ulteriormente una realtà già pesantemente compromessa, senza garantire sviluppi occupazionali?».

Il consigliere si riallaccia quindi alla revisione del Piano di governo del

territorio, per cui il presupposto del nuovo elaborato è la Legge regionale sul risparmio dei suoli, i cui punti di forza sono: riduzione della capacità edificatoria delle aree libere e maggiore attenzione alle aree da rigenerare. Una delle zone interessate al recupero è proprio quella del polo chimico, considerata al pari di un'area dismessa, «dove da anni la produzione non è più un punto di forza – afferma Mino Caputo – nonostante sia in corso di definizione la pratica per il rifacimento della centrale termica che, a detta dei richiedenti, servirà per le attività in essere. Com'è possibile che un'area venga considerata da rigenerare, perché non più produttiva, quando è in corso una richiesta che va in tutt'altra direzione? E se un'area come quella non è più da considerarsi produttiva, perché prima ancora di interessarla a una rivalorizzazione edificatoria non viene investita dagli obblighi di bo-

nificata?». In conclusione: «C'è qualcosa che non torna: è opportuno un chiarimento per rassicurare che si tutelino gli interessi della comunità».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Qualcosa non torna, si devono tutelare gli interessi della nostra comunità»

pubblicato il 26/02/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

"NON DISBOSCATE IL PARCO E BASTA CACCIA AI CONIGLI"

Altomilanese / L'ente: tutto in regola, piante tagliate dai privati

«Non disboscate il Parco E basta caccia ai conigli»

ALTOMILANESE *L'ente: tutto in regola, piante tagliate dai privati*

BUSTO ARSIZIO - Chi il parco lo pulisce quasi ogni giorno e chi si erge a difesa degli animali che frequentano l'area verde denunciano due novità che riguardano l'Altomilanese. Da un lato, la cattura selettiva dei conigli in corso da un paio di settimane; dall'altro il taglio di numerose piante da parte di privati che possiedono terreni nell'area a cavallo tra Busto Arsizio, Castellanza e Legnano.

L'ente, che segue da vicino la cattura dei tanti conigli, sotto la regia di Regione Lombardia, replica che tutto è conforme alle normative, ma sugli abbattimenti delle piante (risultati ugualmente in regola) sollecita il privato a provvedere a breve a nuove piantumazioni.

Furetti per stanare minilepri

«Da due settimane - dichiara Graziana Busoli, la volontaria che da cinque anni ripulisce l'area verde e dà da mangiare ai coniglietti - arrivano dei cacciatori che dalle 7 del mattino cercano di stanare le minilepri utilizzando i furetti. So che i contadini del parco dicono che i conigli rovinano i campi, ma sono loro che disboscano e annullano la fauna. Non è certo positivo».

Chi si occupa di questa cattura selettiva si apposta vicino alla cascina, all'entrata del parco in zona Borsano. «I furetti, a volte, prendono i conigli sul collo e rischiano di ammazzarli - continua Basoli - Non è vero che i conigli causano danni, vanno difesi. Scappano perché ci sono zone in cui si segano piante e si lascia tutto sul posto, senza pulire. Qui non vogliamo vedere bracconieri, di recente ci sono

stati due incendi in zona Mazzafame ma nessuno interviene. Tempo fa, l'ex presidente Guido Zampini aveva capito il mio impegno per il verde, aveva anche proposto di pagarmi, di darmi un tesserino di riconoscimento, e lo ringrazio. Con la presidente attuale Laura Rogora ho buoni rapporti, ma le cose non cambiano: da tempo c'è una macchina bruciata e nessuno la porta via. Io, comunque, dal parco non mancherò mai e continuerò a pulire anche se tanti mi danno contro e mi criticano. Lo scorso week end ho raccolto un sacco di tubi di plastica: Agesp li ha raccolti e portati finalmente via».

Animalisti attenti

Graziana Busoli ha trovato una sponda in esponenti del Movimento etico tutela animali ambiente, che ha chiesto un appuntamento con la presidente Rogora per essere coinvolto nella cura del parco come associazione animalista. «Vorremmo presidiare l'area - dicono gli attivisti - Anche nell'abbattimento degli alberi abbiamo rilevato irregolarità: non è stata lasciata una fila di alberi come prevede la norma. C'è disinteresse su cose importanti. Quanto alla raccolta dei conigli, l'utilizzo di furetti rientra nella caccia fuorilegge. Dicono che li raccolgono e non li

ammazzano, ma noi sappiamo che li portavano in zone di caccia per sparargli contro. Noi vorremmo liberare i conigli altrove, in riserve in cui la caccia non è autorizzata. Di solito i cacciatori pagano per prendere i conigli e cacciarli: qui li stanano e nessuno dice nulla».

Replica piccata

Laura Rogora fatica a comprendere le polemiche: «La cattura selettiva è stata autorizzata dalla Regione e viene realizzata con guardie venatorie della Provincia di Milano e con veterinari Ats. I conigli sono belli e buoni ma causano parecchi danni al parco. Noi siamo in regola con le autorizzazioni, non uccidiamo animali: vengono trasferiti in altre zone, nulla più. Questo attacco è privo di cognizione di causa». Incontrerà gli animalisti? «Volentieri, ma dovrebbero imparare rispetto ed educazione invece di imporre gli orari dell'incontro. Non sono mai disponibili, chi lo è di solito trova tempi e modi».

E gli alberi? «La parte pubblica del Parco è oggetto di un progetto specifico. Abbiamo tagliato ma ripiantumiamo quasi 2mila alberelli di dimensioni importanti: si tratta di alberi giunti a maturazione, malati o morti. Fa parte della riqualificazione dei territori. Quanto al privato che ha disboscato, è in regola con tutti i permessi: ci preoccuperemo di suggerire di ripiantumare, ma è a discrezione sua, non possiamo imporre nulla. Ognuno può dire la sua, ma Regione Lombardia ha autorizzato ogni cosa».

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 26/02/2019 a pag. 29; autore: Angela Grassi

Cronaca

DOPO L'ADDIO AD ACCAM I RIFIUTI DIVENTANO PIÙ CARI

La polemica / Parini (Scossa) presenta il conto all'uscita dal consorzio

Dopo l'addio ad Accam i rifiuti diventano più cari

LA POLEMICA Parini (Scossa) presenta il conto dell'uscita dal consorzio



L'inceneritore Accam di Borsano è al centro della polemica politica a Nerviano dopo che il consiglio comunale il 20 dicembre scorso ha deciso di uscire dal consorzio (foto Archivio)

NERVIANO - «Siete usciti da Accam per spendere più di prima». È polemica sulla recente uscita del Comune dalla società consortile di incenerimento di rifiuti dell'Alto-milanese. Con il nuovo bando sul conferimento dei rifiuti, come ha denunciato il consigliere di minoranza Sergio Parini (Scossa civica), il servizio finisce per avere costi maggiori per i nervianesi.

Tutto ha origine nel voto favorevole del consiglio comunale dello scorso 20 dicembre alla decisione di vendere le quote di Accam che valevano circa 100mila euro. Secondo l'amministrazione Cozzi

era venuto a mancare il requisito dell'attività in house, unitamente ai noti problemi finanziari della società. A novembre, già prima del voto consiliare, venne bandita la gara a evidenza pubblica per affidare ad altri

il servizio di trattamento di rifiuti. L'appalto è stato poi vinto da Econord con le seguenti tariffe: 124,99 euro a tonnellata per la frazione secca e 199,99 euro a tonnellata per gli ingombranti. Va precisato che Accam non ha potuto partecipare al bando per la mancanza di alcuni requisiti.

Secondo Parini, però, l'amministrazione aveva in mano un'offerta molto più vantaggiosa dal mese di novembre, proveniente sempre da Accam, rispettivamente a 105 e 160 euro. «Insomma, il risultato di questa genialata fa sì che il Comu-

ne di Nerviano ottenga un costo maggiore di 19,99 euro a tonnellata per il secco e 39,99 per gli ingombranti che, in termini di esborso, porteranno nel 2019 a spendere circa 30mila euro in più rispetto all'offerta di Accam», protesta il consigliere di Scossa civica. «Questo senza considerare che, togliendo il servizio ad Accam, essendo socio lo stesso Comune, si avranno perdite ulteriori dovute a minori introiti per la partecipata e a problemi di tenuta della società». Naturalmente, secondo il sindaco Massimo Cozzi le cose non stanno così. «Non essendo più possibile il

conferimento diretto ad Accam, ci siamo affidati al mercato, con la base d'asta determinata da una valutazione degli esiti delle gara bandite nel 2018», spiega il primo cittadino. «In termini economici, poi, il presun-

to minor onere garantito da Accam non può essere considerato attendibile e duraturo, in quanto negli anni le tariffe per i soci sono state soggette a oscillazioni in relazione alle dinamiche societarie. Nessuna garanzia sussiste che le stesse non si adeguino a quelle di mercato o a valori più elevati. Basta guardare quanto successo nel 2018: per i solidi urbani siamo partiti da 95 euro a tonnellata, passati a 110, arrivati a 125; per gli ingombranti dai 140 iniziali siamo arrivati a 160».

Stefano Vietta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ma il sindaco Cozzi non ci sta: «Non c'era la garanzia di tariffe stabili»

pubblicato il 26/02/2019 a pag. 34; autore: Stefano Vietta

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 25/02/2019 a pag. web; autore: Redazione

I CAPITALI DORMIENTI SE SI SVEGLIASSERO POTREBBERO SOSTENERE LA RIPRESA

Università

Mercoledì 27 febbraio alle 17 all'auditorium della Liuc sarà presentata un'analisi del Cerst della Liuc Business School con il supporto di Ubi Banca. L'obiettivo è individuare e quantificare i cosiddetti patrimoni non produttivi

<https://www.varesenews.it/2019/02/capitali-dormienti-la-fiducia-potrebbero-sostenere-la-ripresa/797072/>

pubbl. il 25/02/2019 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

GORRASI (FORZA ITALIA): "BASTA FAKE NEWS SU ACCAM"

Cronaca

Il commissario cittadino di Forza Italia (e consigliere comunale) commenta il miglioramento dei dati sulle emissioni dopo gli interventi sui filtri e si complimenta con Laura Bordonaro

<https://www.varesenews.it/2019/02/gorras-forza-italia-basta-fake-news-accam/797022/>



pubbl. il 25/02/2019 a pag. web; autore: non indicato

TORNEO INTERNAZIONALE JUDO VITTORIO VENETO, PODI PER IL CLUB CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/arti_marziali/925149/torneo_internazionale_judo_vittorio_veneto_podi_per_il_club_castellanza

2019 a pag. web; autore: A.S.D. VOLLEYTEAM Castellanza

SI RAFFORZA IL LEGAME TRA VOLLEYTEAM CASTELLANZA E PRO PATRIA BUSTO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/pallavolo/925167/si_rafforza_il_legame_tra_volleyteam_castellanza_e_pro_patria_busto

l'Inform@zione ONLINE

PAOLO COLOMBO SULLA CASA DI RIPOSO

pubbl. il 25/02/2019 a pag. web; autore: Loretta Girola

"LE MINORANZE SONO TENUTE COMPLETAMENTE ALL'OSCURO"

Politica locale

Con la media dell'età dei cittadini che sta diventando sempre più alta, i servizi diretti alle fasce più anziane della popolazione castellanese sono sempre di più un tema attuale, che Forza Italia e il consigliere Paolo Colombo hanno voluto affrontare

<http://www.informazioneonline.it/le-minoranze-tenute-completamente-alloscuro/>

CON IL NUOVO SISTEMA DI TRATTAMENTO FUMI

pubbl. il 25/02/2019 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

ACCAM, PRESENTATI I DATI: MENO INQUINANTI E MENO SCARICHI

Cronaca

Con le modifiche al sistema di depurazione dei fumi, eseguiti tra la fine del 2017 e i primi mesi del 2018, si è verificata una generale riduzione delle concentrazioni medie degli inquinanti. "I dati parlano chiaro, l'impianto è ora più efficiente",

<http://www.informazioneonline.it/accam-presentati-dati-meno-inquinanti-meno-scarichi/>

Polizia di Stato

pubbl. il 25/02/2019 a pag. web; autore: non indicato

CONTROLLI NELLA ZONA DEL PAM, CINQUE SOGGETTI NEI GUAI

Cronaca

Venerdì 22 febbraio è stato un pomeriggio di controlli per gli agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio, in zona limitrofa al parco Alto Milanese. L'attività ha permesso di segnalare, alle Prefetture competenti, cinque persone

<http://www.informazioneonline.it/controlli-nella-zona-del-pam-cinque-soggetti-nei-guai/>

MALPENSA24

pubbl. il 25/02/2019 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, INAUGURATA LA NUOVA CORTE DEL CILIEGIO: UNO SPAZIO PER GIOVANI E FAMIGLIE

Servizi alla persona (serv. sociali)

<https://www.malpensa24.it/castellanza-corte-ciliegio-castellanza-inaugurata-la-nuova-corte-del-ciliegio-uno-spazio-per-giovani-e-famiglie/>

pubbl. il 25/02/2019 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

BUSTO, GORRASI (FORZA ITALIA): «LA LEGA SU ACCAM SMETTA DI FARE COME I GRILLINI»

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/gorras-lega-grillini-busto-gorras-forza-italia-la-lega-su-accam-la-smetta-di-fare-come-i-grillini/>

pubbl. il 26/02/2019 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

CASTELLANZA, IL SINDACO: «2018 UN ANNO INTENSO». FORZA ITALIA: «NON C'È VISIONE»

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/castellanza-forza-italia-castellanza-il-sindaco-2018-un-anno-intenso-forza-italia-non-ce-visione/>

VARESE | SPORT

Calcio. Giovanili

pubbl. il 25/02/2019 a pag. web; autore: Mariella Lamonica -

ALLIEVI REGIONALI 2002 – BIG MATCH E VETTA ALLA VARESINA, SESTESE VITTORIOSA, MALE LA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/allievi-regionali-2002-big-match-e-vetta-alla-varesina-sestese-vittoriosa-male-la-castellanzese/>

Calcio, Eccellenza girone A

2/2019 a pag. web; autore: Alessio Colombo - Niccolò Crespi

IL LEGNANO CALA IL TRIS E FA SUO IL DERBY CON LA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/castellanzese-legnano-diretta/>